**regolamento asilo nido loris malaguzzi**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 05/05/2020

**REGOLAMENTO ASILO NIDO “LORIS MALAGUZZI” DI LISCATE**

**Articolo 1 – Finalità e modalità di gestione del servizio di Asilo Nido**

L’Asilo Nido è un servizio socio educativo di interesse pubblico che ha lo scopo di garantire lo sviluppo psicofisico del bambino e la sua socializzazione. Offre occasioni di formazione socio pedagogica, di integrazione all’azione educativa della famiglia e contemporaneamente è struttura aperta alle esigenze ed esperienze della cittadinanza, con particolare riferimento alle famiglie con figli nella fascia d’età compresa tra 0 e 3 anni, integrandosi con altri progetti e servizi del territorio.

Il presente Regolamento stabilisce i criteri di accesso, le modalità di funzionamento e l’organizzazione del servizio Asilo Nido comunale Loris Malaguzzi di Liscate, la cui gestione è periodicamente affidata a soggetti qualificati, mediante procedure di evidenza pubblica esperite nelle forme consentite dalla Legge.

Il Comune di Liscate è titolare dell’unità di offerta; tuttavia, a fronte dell’avvenuto trasferimento di tutte le funzioni comunali all’Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana (di seguito anche denominata, per brevità, semplicemente “Unione”), ente locale costituito ai sensi dell’articolo 32 del TUEL, quest’ultimo assolve a tutti i compiti correlati al corretto funzionamento dell’Asilo Nido – di natura finanziaria, organizzativa, contrattuale, nonché relativi al controllo e alla verifica del rispetto degli standard di Legge – attraverso le proprie articolazioni organizzative, nel rispetto delle competenze in materia di vigilanza in capo ad ATS Milano Città Metropolitana e in collaborazione con essa.

**Articolo 2 – Utenza del Servizio**

L'Asilo Nido ha la capacità ricettiva di 21 posti, salvo il possibile incremento o diminuzione del numero di iscritti rispetto alla normativa vigente.

L’Asilo Nido accoglie bambini in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni di età e comunque fino all’ingresso del bambino alla Scuola dell’Infanzia. Esclusivamente in situazioni particolari, documentate e su proposta del competente Settore dell’Unione, di concerto con il Coordinatore del Nido, è ammessa la permanenza dei bambini oltre il compimento del terzo anno di età. La decisione sarà comunicata al Comitato di Partecipazione.

Possono essere inseriti in ordine di preferenza:

* i bambini residenti nel comune di Liscate
* i bambini residenti nei Comuni che compongono l’Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana (ad eccezione di Liscate)
* i bambini figli di dipendenti dell’Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana
* i bambini figli di lavoratori che lavorano nel territorio di Liscate
* i bambini non residenti con priorità a quelli che hanno nonni o persone che li accudiscono residenti nel comune di Liscate.

Il punteggio da assegnare a ciascuna domanda nel rispetto dell’applicazione dell’ordine di preferenza è riportato nell’allegato 1 al presente Regolamento.

**Articolo 3 – Calendario e orari del servizio**

Il coordinamento dell'Asilo Nido compete al responsabile incaricato dal gestore affidatario del Servizio. L'Asilo Nido è aperto dal mese di settembre al mese di luglio, tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, per un minimo di otto ore al giorno, coprendo il periodo che va dalle ore 7.30 alle ore 18.30.

Il servizio segue un calendario annuale approvato dall’Unione, d’intesa con il Coordinatore del Nido, sentito il Comitato di partecipazione e tenendo presente il criterio di armonizzazione dei tempi e orari degli altri servizi educativi liscatesi (scuole) e le necessità delle famiglie. Qualora ci si trovi in presenza di settimane che ricadono in parte nel mese di agosto e in parte in quello di settembre, ovvero in parte nel mese di luglio e in parte in quello di agosto, è facoltà dell’Unione, in collaborazione con il gestore, definire un calendario relativo all’anno educativo che tenga conto delle potenziali esigenze delle famiglie che accedono al Servizio, estendendo la succitata previsione di apertura ai giorni necessari a garantire il Servizio per le intere settimane considerate.

In sede di programmazione delle attività potranno essere previste aperture in giorni e orari extra da

quelli stabiliti di norma, allo scopo di promuovere sul territorio il Servizio.

In uscita i bambini devono essere accompagnati dai genitori o da persona delegata (maggiorenne).

**Articolo 4 – Domanda di iscrizione e graduatorie**

Le domande di iscrizione, la cui modulistica è resa disponibile presso l’Asilo Nido, gli uffici del Municipio di Liscate ed il sito internet istituzionale del Comune di Liscate e dell’Unione, si accettano fin dalla nascita del bambino. La domanda di ammissione deve essere consegnata completa degli allegati.

I documenti da allegare sono:

* attestazione I.S.E.E. completa di DS.U. in corso di validità (solo dopo la conferma di inserimento);
* eventuale documentazione attestante le condizioni di disabilità di uno o più componenti il nucleo familiare;
* dichiarazione del Datore di Lavoro o, in alternativa, copia del contratto di lavoro;
* autocertificazione dello stato di famiglia resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. per i non residenti e/o dichiarazione di domicilio stabile presso i nonni o persona di fiducia.

La graduatoria principale, relativa al nuovo anno educativo è redatta, attraverso la pubblicazione di un bando

generale pubblicato indicativamente nei mesi di marzo/aprile. Successivamente, vengono pubblicati ulteriori bandi integrativi nei seguenti periodi indicativi: nei mesi di giugno/luglio, settembre/ottobre e nei mesi di gennaio/febbraio, a completamento e aggiornamento delle liste di attesa. Resta in ogni caso facoltà dell’Unione, a fronte di esigenze rilevate, la possibilità di pubblicare bandi straordinari in altri periodi dell’anno.

E’ concessa la facoltà di usufruire del tempo parziale per un massimo di quattro posti per la fascia mattutina e quattro posti per la fascia pomeridiana. Qualora le richieste dei tempi pieni fossero inferiori al numero previsto, sarà possibile accogliere ulteriori frequenze di tempo parziali.

Una volta determinate la graduatoria generale e le liste di attesa, le stesse verranno approvate con Provvedimento del responsabile comunale. Avverso la graduatoria è possibile presentare ricorso nei tempi previsti dalla normativa vigente. L'ammissione al Nido avviene in qualunque momento dell'anno in funzione dei posti disponibili e nel rispetto della graduatoria vigente. Le famiglie ammesse al servizio dovranno dare conferma scritta al gestore di accettazione del posto, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la perdita del posto acquisito. Stessa procedura è prevista per le ammissioni che si dovessero verificare in corso d’anno per gli utenti in lista d’attesa.

Nel caso di richiesta di passaggio da tempo parziale a tempo pieno o viceversa, effettuata da famiglie che già usufruiscono del servizio, sia nel caso in cui ciò avvenga nell’anno educativo in corso, sia nel caso la richiesta sia per l’anno educativo successivo, detta richiesta verrà valutata previa verifica dei punteggi assegnati alla domanda in sede di formulazione della graduatoria generale. Infatti tali punteggi possono variare in base alle diverse condizioni famigliari oppure ai mesi di giacenza della domanda stessa. Nel caso in cui la richiesta di cambio di frequenza avvenga da parte di chi non è presente nella graduatoria generale, è necessario presentare formale domanda per essere inseriti nella graduatoria del tempo prescelto.

**Articolo 5 – Re iscrizioni**

Le iscrizioni, per l’anno successivo, dei bambini già frequentanti l’Asilo Nido avverranno indicativamente entro il mese di aprile dell’anno in corso presso l’Asilo Nido, compilando l'apposita domanda. Nel caso di richiesta di modifica della frequenza per l’anno successivo, sarà necessario presentare formale domanda per essere inseriti in graduatoria.

**Articolo 6 – Criteri di ammissione**

Gli inserimenti saranno effettuati attingendo dalle graduatorie redatte e approvate dall’Unione in conformità con quanto previsto dal presente Regolamento.

Si procederà alla formazione di due distinte graduatorie: una relativa ai bambini residenti nel Comune diLiscate e nei Comuni dell’Unione e una relativa ai non residenti. In caso di parità di punteggio verrà data preferenza al bambino più grande di età, in caso di ulteriore parità, si procederà per estrazione.

Nel caso le domande siano superiori ai posti disponibili verrà stilata una lista di attesa. Nel caso in cui ci fossero posti disponibili al Nido in un periodo successivo alla graduatoria generale, l’assegnazione del posto è subordinata alla verifica dei punteggi ottenuti nella domanda presente in lista di attesa in quanto gli stessi possono variare in base alle diverse condizioni famigliari oppure ai mesi di giacenza della domanda stessa.

Qualora il cambio di residenza avvenga dopo aver presentato domanda di iscrizione o re-iscrizione al Nido, e

tale domanda sia stata accolta, il posto verrà comunque garantito, ma verrà applicata la retta prevista per i non residenti.

**Articolo 7 – Ambientamento e Reinserimento**

L’Asilo Nido viene suddiviso in gruppi in relazione all’età, allo sviluppo psicofisico del bambino, assecondando lo scambio tra i gruppi allo scopo di favorire le esigenze di socializzazione dei bambini stessi. Tale compito è affidato alle competenze professionali delle educatrici che si avvarranno anche delle indicazioni di esperti del settore. Resta inteso che la formazione dei gruppi in base all'età non è però rigida.

Premesso che nell’Asilo Nido si raggiungono obiettivi e finalità, validi per tutti minori, di carattere pedagogico e non terapeutico–riabilitativo, ai bambini diversamente abili e/o ai bambini che necessitano di personale di sostegno aggiuntivo, sarà garantito dal gestore l’adeguamento numerico del personale educativo, in accordo con l’Assistente Sociale Comunale.

Il Coordinatore dell’Asilo Nido provvede a dare comunicazione della data di inserimento alle famiglie dei bambini ammessi.

L’ambientamento del bambino ammesso alla frequenza dell’Asilo Nido avverrà gradualmente con la presenza di un familiare o suo delegato. Il periodo di ambientamento comporta una fascia di orario di permanenza del bambino nel servizio che aumenterà in maniera graduale. Tale periodo di adattamento, preceduto da un colloquio tra l’educatore di riferimento e i genitori, avrà tempi e modalità stabiliti con il Coordinatore del Nido.

L’inserimento al Nido non può essere rimandato salvo che per motivi di salute opportunamente documentati e casi eccezionali debitamente documentati e valutati dalla Coordinatrice del Nido. Diversamente da questi casi, l’inserimento non può essere rimandato per oltre 2 settimane, pena l’esclusione dalla graduatoria. Il reinserimento dei bambini già frequentanti l’Asilo Nido partirà ad apertura della struttura come da calendario annuale delle attività.

**Articolo 8 – Assenze e dimissioni**

In caso di assenza del bambino per qualsiasi motivo è necessario darne comunicazione all'Asilo Nido entro le ore 9.00. In caso di malattia il rientro in servizio è vincolato al rispetto di quanto previsto dal Regolamento sanitario.

Le dimissioni del bambino avvengono nei seguenti casi e con le seguenti modalità:

1. dimissioni d’ufficio:
* assenza ingiustificata per 30 giorni consecutivi;
* inadempienza del versamento della retta di frequenza per due mesi consecutivi;
1. rinuncia della famiglia:
* la comunicazione del ritiro di un bambino iscritto e frequentante deve pervenire per iscritto almeno 30 giorni di calendario prima della data prevista per il ritiro stesso. La retta è dovuta per tutti i 30 giorni successivi alla comunicazione stessa, anche in caso di non frequenza del bambino.
* la rinuncia dell’inserimento deve pervenire al gestore con 15 gg. di preavviso. Tale rinuncia comporta la perdita della posizione in graduatoria e la necessità di ripresentare la domanda nel caso di bisogno ulteriore.
1. - Cause di forza maggiore

**Articolo 9 – Ruoli e compiti del personale**

Il trattamento dei bambini ospiti è affidato a personale specializzato in possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa per l'accesso alla qualifica di educatore e secondo i criteri distrettuali di accreditamento. Il Coordinatore della struttura ha responsabilità diretta sul buon funzionamento del servizio, sia nei rapporti con l'utenza che nell'organizzazione del lavoro degli addetti; ha compiti di organizzazione e di raccordo per gli aspetti organizzativi generali del servizio.

**Articolo 10 – Comitato di Partecipazione**

Il Comitato di Partecipazione è composto da:

* Sindaco o suo delegato – Presidente;
* 2 membri in rappresentanza del Consiglio Comunale, uno di maggioranza ed uno di minoranza;
* 2 rappresentanti dei genitori (uno con il ruolo effettivo ed uno con il ruolo di sostituto), nominati in un’assemblea dei genitori dei bambini iscritti;
* la Coordinatrice responsabile dell’Asilo Nido;
* responsabile del servizio comunale o suo delegato.

I rappresentanti dei genitori rimangono in carica per tutto il periodo di frequenza del figlio/a al Nido salvo preventive dimissioni. Le componenti politiche del Comitato restano in nomina fino allo scadere del mandato amministrativo. I componenti che senza giustificato motivo per tre volte consecutive non partecipano alle riunioni del Comitato, decadono dall’incarico. Il Presidente del Comitato di Partecipazione è il Sindaco o suo delegato.

Il Comitato di Partecipazione:

* promuove incontri con le famiglie, gli operatori socio-sanitari e le forze democratiche e formula osservazioni e proposte da sottoporre al Responsabile del Servizio Comunale;
* esamina e discute i programmi di attività del Nido;
* formula proposte relative al funzionamento del servizio e alla sua promozione anche in eventuale collaborazione con Servizi /Associazioni del territorio;
* promuove riflessioni sulla genitorialità e l’importanza di educare;
* può convocare l’assemblea dei genitori tramite il suo rappresentante;
* esprime parere relativamente al calendario annuale.

Le funzioni del Comitato di partecipazione sono gratuite.

Il Comitato di partecipazione è convocato dal Presidente con avviso scritto almeno 5 giorni lavorativi prima della data fissata, non meno di due volte l’anno, oppure ogni volta che tre dei suoi componenti ne facciano richiesta scritta indirizzata all’Unione; in tal caso la riunione deve essere convocata entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato di partecipazione a titolo consultivo e senza diritto di voto, altri soggetti ritenuti significativi in relazione agli argomenti dell’ordine del giorno.

Le funzioni di segretario del Comitato sono attribuite al Coordinatore del Nido, con funzioni di verbalizzazione delle sedute. Il verbale sottoscritto dai presenti dovrà essere inviato in copia ai componenti del Comitato e affisso alla bacheca del Nido. Nell’eventualità di decisioni che necessitano di essere sottoposte a votazione, il Comitato decide a maggioranza assoluta dei voti espressi. Le decisioni non sono valide se non interviene la metà dei membri che compongono il Comitato.

**Articolo 11 – Assemblea dei genitori**

L'assemblea dei genitori è composta dai genitori i cui figli frequentano l'Asilo Nido. Essa è convocata almeno una volta l'anno. A tali riunioni potrà partecipare anche il personale addetto. L'Assemblea si riunisce di norma nei locali dell’Asilo Nido.

**Articolo 12 – Retta di frequenza e controlli**

Gli utenti contribuiscono al costo del Servizio Asilo Nido in relazione alle proprie condizioni economiche nel rispetto della normativa vigente e ai regolamenti comunali vigenti. L’Amministrazione Comunale con propri atti deliberativi fissa la soglia ISEE per l’ammissione alla tariffa personalizzata e la tariffa massima per residenti e non residenti, stabilisce l’articolazione tariffaria generale adottando un modello che garantisca la proporzionalità fra l’ammontare della contribuzione posta a carico dell’utente e le condizioni economiche del nucleo familiare presso cui il bambino vive.

Chi non intende richiedere riduzioni rispetto la tariffa massima non è tenuto a produrre alcuna documentazione. Le famiglie che intendono richiedere una tariffa agevolata rispetto alla massima devono presentare l’attestazione ISEE sulla cui base viene calcolata la tariffa di frequenza.

La contribuzione massima si applica a coloro che non producono l’autocertificazione.

Nei confronti dei genitori che non ottemperino al pagamento delle rette dovute, si procede, dopo una formale ingiunzione di pagamento, alla formazione di ruoli per la riscossione coattiva, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Vengono definiti i seguenti criteri generali:

* L’assenza del bambino in caso di malattia, comunicata il giorno stesso dal genitore e in seguito dichiarata per iscritto, comporta un abbattimento della retta giornaliera del 30% per i giorni di assenza superiori ai due giorni consecutivi, cioè a partire dal terzo giorno di assenza. L’assenza non dovuta a malattia comporta il pagamento della retta al 100%.
* L’applicazione della retta decorre dalla data fissata per l’inserimento senza alcun abbattimento.
* La retta è dovuta anche in caso di mancato inserimento e sino all’eventuale ritiro. Con il pagamento viene garantito il mantenimento del posto assegnato per un periodo massimo di due mesi oltre il quale si procede alle dimissioni d’ufficio del bambino.
* La frequenza contemporanea di fratelli iscritti all’Asilo Nido comporta una riduzione della retta di frequenza attribuita nella misura del 50% per il fratello oltre al primo.
* La retta di frequenza attribuita ha validità per l’intero anno educativo a cui si riferisce l’iscrizione. Nel corso di tale periodo ogni significativa variazione nelle condizioni socio-economiche della famiglia, che produca sostanziali effetti anche sul valore ISEE, deve essere comunicata mediante esibizione di una nuova attestazione ISEE. L’applicazione dell’eventuale retta ricalcolata ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo all’inoltro della richiesta.
* In caso di assenza/chiusura del servizio per cause di forza maggiore attribuibili all’Ente gestore, verrà applicato un abbattimento del 30% della retta giornaliera per i primi 5 giorni, del 60% per i giorni dal 5° al 10° e del 100% per i giorni a seguire.

Le rette potranno essere adeguate annualmente all'indice ISTAT.

Si applicano i controlli previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali. Coloro che a seguito dei suddetti controlli risultino aver prestato una dichiarazione mendace che ha prodotto la concessione di un qualsiasi beneficio saranno esclusi da ogni agevolazione e, d’ufficio, fatte salve le conseguenze penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci, si procederà all’applicazione immediata della tariffa massima prevista con decorrenza retroattiva.

In caso di trasferimento di residenza del nucleo familiare, il bambino potrà continuare a frequentare il Servizio, ma verrà applicata la retta prevista per i non residenti, con decorrenza dal mese in cui avviene la variazione anagrafica.

**Articolo 13 – Alimentazione**

I pasti sono predisposti presso il Centro Cottura dell’Asilo Nido secondo il menu autorizzato dall’ASL. Il costo dei pasti è compreso nella retta di frequenza corrisposta dalle famiglie.

**Articolo 14 – Regolamento Sanitario**

La vigilanza igienico sanitaria e l'assistenza medica è affidata alle competenti Autorità attraverso le proprie articolazioni decentrate e sarà svolta nei termini previsti dalle leggi e regolamenti vigenti.

**Articolo 15 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia socio-assistenziale.

All’Unione compete ogni decisione circa eventuali sospensioni o modifiche temporanee del servizio e dell’orario.

Copia del presente Regolamento viene consegnato alle famiglie all’atto dell’iscrizione, affisso in maniera visibile all’interno dei locali dell’Asilo Nido e pubblicato sul sito internet istituzionale dell’Unione.

|  |
| --- |
| **ALLEGATO 1** |
| **PUNTEGGIO DA ASSEGNARE AD OGNI RICHIESTA DI AMMISSIONE** |
|  |
| Seguendo l’ordine di preferenza di cui all’art.2 del regolamento verranno assegnati i seguenti punteggi: |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1) | Casi sociali documentati dall’assistente sociale da inserire con priorità | Priorità assoluta |
| 2) | Disabilità del bambino da inserire con priorità | Priorità assoluta |
| 3) | Residenti nel Comune di Liscate | punti 12 |
| 4) | Residenti nei Comuni dell’Unione (escluso Liscate) | punti 8 |
| 5) | Nuclei monogenitoriali | punti 7 |
| 6) | Padre che lavora e/o studia a tempo pieno | punti 6 |
| 7) | Madre che lavora e/o studia a tempo pieno | punti 6 |
| 8) | Padre che lavora part-time | punti 3 |
| 9) | Madre che lavora part-time | punti 3 |
| 10) | Dipendenti dei comuni dell’Unione  | punti 2 |
| 11) | Famiglie non residenti in Liscate, con almeno un genitore che lavora nel territorio del Comune di Liscate | punti 1 (se entrambi i genitori 2 punti) |
| 12) | Bambini non residenti in Liscate, con nonni residenti a Liscate | punti 1 (se nonni materni e paterni 2 punti) |
| 13) | Particolari gravi situazioni sanitarie della famiglia (anagrafica), segnalate all’iscrizione con idonea documentazione medica così valutate:a) presenza di altri figli diversamente abili b) presenza di genitore diversamente abile c) presenza di altre persone nel nucleo famigliare diversamente abili  | a) punti 2b) punti 3 c) punti 0,50 |
| 14) | Fratelli di età inferiore a 14 anni | punti 1 (per fratello) |
| 15) | Giacenza della domanda | punti 0,50 (per ogni mese di giacenza della domanda a partire dall’avvio dell’anno educativo (settembre) |